



## COMUNICAZIONE E RELAZIONI ESTERNE

tel. 03821958132

cell. 3403038213

e-mail: [laura\\_canale@asst-pavia.it](mailto:laura_canale@asst-pavia.it)

## COMUNICATO STAMPA

### SC Endoscopia Digestiva: eccellenza nel trattamento delle patologie del piccolo intestino

La Struttura Complessa di Endoscopia Digestiva di ASST Pavia, diretta dalla dott.ssa Costanza Alvisi, ha attivato un progetto innovativo di "**Rete Aziendale Territoriale Multidisciplinare per la diagnosi e la cura di patologie del piccolo intestino**", con particolare riferimento al sanguinamento oscuro-occulto e anemie di non chiara origine.

Queste condizioni cliniche sono piuttosto diffuse, di difficile inquadramento e trattamento, e molto spesso condizionano un'importante fabbisogno/dipendenza da trasfusioni di sangue che, oltre a quelli relati all'anemia, espongono i pazienti ad ulteriori rischi, per i molti e ripetuti necessari accessi in ospedale, che peraltro comportano disagio.

Dall'osservazione che, presso ASST Pavia, l'**Enteroscopia con Videocapsula Endoscopica** (VCE - videocamera miniaturizzata simile a grossa pillola ingeribile per lo studio dell'intestino tenue) si era resa necessaria, soprattutto per un completo inquadramento dei casi di sanguinamento oscuro-occulto/anemie di non chiara origine, è nata l'idea di strutturare un'offerta in Rete Aziendale Territoriale Multidisciplinare, per la diagnosi di patologie del piccolo intestino con VCE.

Premesso che l'esecuzione di VCE è possibile, in SC Endoscopia Digestiva, dalla sua istituzione, e viene eseguita dai medici della stessa sia a **Voghera** che a **Vigevano**, l'attività di VCE è stata successivamente estesa anche all'**Ospedale di Broni-Stradella**, provvedendo a fare installare una terza postazione, per l'esecuzione di tale metodica diagnostica, con l'obiettivo di ridurre ulteriormente lo spostamento dei pazienti. Tra l'altro, presso la Struttura Complessa di Medicina Interna, diretta dal dott. Giovanni Ferrari, viene svolta un'attività ambulatoriale di MAC, per la gestione di pazienti anemici con fabbisogno trasfusionale.

Grazie alla preziosa collaborazione dei Sistemi Informativi Aziendali, è stata inoltre attivata una modalità di **refertazione in rete aziendale** delle 3 postazioni di VCE, in cui Hub Master è l'Ospedale di Voghera, rendendo possibile visualizzare e refertare i filmati di VCE somministrate anche a Vigevano e a Stradella.

Grazie all'implementazione della dotazione strumentale all'avanguardia, già presente in SC Endoscopia Digestiva, con un ulteriore strumento endoscopico avanzato dedicato, **l'Enteroscopio a doppio pallone**, si è completata la possibilità di trattamento delle patologie del tubo digerente. Dopo l'esofagogastroduodenoscopia (EGDS) per l'apparato superiore e la rettosigmoidocolonscopia (RSCS) per quello inferiore, l'Enteroscopia a doppio pallone va ad integrare l'Enteroscopia con Videocapsula Endoscopica (VCE), relativamente all'intestino tenue.

*L'Enteroscopio a doppio pallone è una sonda endoscopica flessibile, che scorre in una guaina, entrambe dotate in punta di un palloncino. Dopo l'inserimento della sonda con guaina (dalla bocca o talora dall'ano), raggiunto l'intestino tenue, i palloncini vengono opportunamente gonfiati e sgonfiati grazie ad un sistema di controllo digitalizzato esterno, consentendo la stabilizzazione e retrazione dello strumento. Ne consegue la progressione dell'Enteroscopio nelle anse del piccolo intestino, che è lungo circa 7,5 m, e l'eventuale successiva possibilità di trattamento, ad esempio di lesioni sanguinanti. La procedura viene eseguita con assistenza anestesilogica, sia per confort che per migliorare il monitoraggio del paziente.*

*Durante la procedura, possono essere eseguite tutte le operatività svolte con strumenti standard per gastroscopia e colonscopia (gastroscopio e colonscopio), quali ad esempio: biopsie, rimozione di polipi, emostasi di lesioni sanguinanti, tatuaggio della sede raggiunta, posizionamento di protesi.*

L'ulteriore sviluppo della Rete comporterà il coinvolgimento di tutti gli ambulatori dei Presidi di ASST Pavia che gestiscono i pazienti anemici, nonché l'imprescindibile coinvolgimento dei Medici di Medicina Generale.

In definitiva, l'alta tecnologia, opportunamente gestita, e la collaborazione multidisciplinare, possono rispondere alle esigenze dei pazienti di tutto il nostro territorio, rivoluzionando completamente l'offerta sanitaria locale.

Oltre alle condizioni di sanguinamento oscuro-occulto/anemie di non chiara origine, viene inoltre favorita la diagnosi/sorveglianza/trattamento di sindromi poliposiche ereditarie, tumori del piccolo intestino, Morbo di Crohn, malattia celiaca complicata.

Ad oggi, presso la Struttura Complessa di Endoscopia Digestiva, si eseguono circa 80 VCE/anno, di cui 20-25% necessitano di Enteroscopia a doppio pallone.

**Pavia, 01/03/2024**